

L'ANNUNCIO ENTRO L'ESTATE I PRIMI LAVORI SULLA FIRENZE-SIENA: LA SEDESTRADALE SARÀ ALLARGATA. POI TOCCHERÀ ALLA «E78»

Autopalio e Due Mari, una pioggia di milioni per i cantieri

■ FIRENZE

IL RACCORDO autostradale Siena-Firenze, la Siena-Grosseto e il nodo aretino della E78. Questi i lavori annunciati ieri mattina dal presidente della Toscana, Enrico Rossi e dal presidente dell'Anas, Gianni Vittorio Armani. L'intervento prossimo alla partenza, verso l'estate, riguarda la Siena-Firenze conosciuta anche come Autopalio. Oltre ai 20 milioni di investimenti per i lavori già realizzati, sono stati attivati da Anas, che nella regione gestisce una rete stradale complessiva di 888 chilometri, altri 30 milioni di euro di lavori, tra interventi in corso e in avvio quest'anno. Entro il 2016 saranno completati il rifacimento della pavimentazione e l'allargamento di circa due metri della banchina laterale, l'adeguamento delle barriere di sicurezza, anche di ponti e viadotti, e della barriera spartitraffico New Jersey in calcestruzzo. «L'obiettivo – ha spiegato il presidente dell'Anas, Gianni Vittorio Armani – è quello di allargare la sede stradale lungo tutto l'itinerario da Siena e Firenze, per mettere in sicurezza un'infrastruttura complicata, che conta 18 svincoli, 4 gallerie e 48 tra ponti e viadotti, e complessa nella gestione, in quanto tra le più frequentate d'Italia, anche più della Salerno-Reggio Calabria». Le punte sono di 35 mila veicoli al giorno, la media oscilla tra 25 e 32 mila veicoli, con un'inci-

dentalità maggiore del 40% rispetto alle altre strade. Per il triennio 2017-2019 Anas ha già programmato altri investimenti del valore complessivo di 73 milioni di euro per completare l'adeguamento del-

MESSA IN SICUREZZA Interventi sull'intera tratta Completamento in vista per la Grosseto-Fano

le barriere di sicurezza e il risanamento di ponti e viadotti, oltre al potenziamento del sistema di videosorveglianza e messaggistica per l'informazione agli autisti. Le altre novità riguardano il percorso della Due Mari: la Siena-Grosseto, la Siena-Bettolle e il nodo aretino della E78, con effetti importanti sullo sviluppo di tutta l'Italia centrale. «Possiamo finalmente confermare – ha spiegato il governatore Rossi – che sono stati finanziati i lotti 4 e 9 della Siena-Grosseto. Si tratta di 250 milioni che consentiranno il completamento di questa infrastruttura. Attendiamo il via libera dal Consiglio superiore dei lavori pubblici e poi del Cipe. Mi aspetto che entro il 2017 partano i lavori».

PER I LOTTI 5-6-7-8, i lavori sono in corso anche se c'è qualche problema per la presenza di arsenico nelle terre. Gli altri interventi sono compresi nel contratto di programma che Anas firmerà con il

Governo. Tra questi il collegamento della Grosseto-Siena con la Siena-Bettolle, dal valore di 100 milioni, per il quale è stata garantita la copertura finanziaria, con i lavori che dovrebbero partire nel 2018, e il completamento della E78 Grosseto-Fano. «Una bella notizia per gli aretini e per tutta la Toscana, ma anche per tutta l'Italia centrale visto che – ha detto Rossi – entro l'anno prossimo si completeranno anche i collegamenti tra Ancona e Perugia e Civitanova Marche e Perugia». In questo modo entro il 2017 Firenze, Perugia e Ancona saranno collegate, e così la costa tirrenica con quella adriatica, per creare una macroregione dell'Italia centrale.

mo.pi.



La scheda

Sull'asfalto più auto della Salerno Reggio Calabria

L'Autopalio, raccordo autostradale tra Siena e Firenze, comprende 18 svincoli, 4 gallerie e 48 tra ponti e viadotti. E' un'infrastruttura complessa nella gestione, in quanto tra le più frequentate d'Italia, anche più della Salerno-Reggio Calabria. La media oscilla tra 25 e 32 mila veicoli, con un'incidentalità maggiore del 40% rispetto alle altre strade.



AUTOPALIO L'atterraggio di «Pegaso»: la sicurezza è una priorità

